

Botti di fine anno



Robin Academy, Poligono Orobico e Cuneo Combat hanno chiuso il sipario di una stagione agonistica davvero esaltante

di Domenico De Marco

Quando si dice che l'unione fa la forza. La versatilità del maneggio di armi diverse è stato il *leit motiv* del fine anno agonistico per l'organizzazione sportiva coordinata da Fabio Guerra, con tre occasioni di gare molto differenti, gestite da sodalizi diversi, che hanno valorizzato al massimo grado l'intero panorama dei "ferri" impiegati nel tiro d'azione, grazie alle possibilità di ampio respiro e alla fantasia di combinazioni d'utilizzo previste nelle maglie dei due regolamenti sportivi di Fiids e Lssa. A metà novembre ha dato fuoco alla miccia delle emozioni il Cuneo Combat del presidente Ciro Zeno, con l'offerta della VI edizione "Memorial Vito Angelo Cunzolo"; due settimane più tardi ha proseguito lo show l'ormai consueta gara secca da dentro o fuori del "National Indoor Lssa", nella cava del Poligono Orobico ad Ubiale di Clanezzo; infine ha concluso la batteria dei fuochi di fine anno l'affascinante "Iron Man Match" patrocinato dal Robin Academy, quest'anno divenuto il trofeo "Luigi Galimberti" in onore dell'amico tiratore e lettore, la cui passione trovava spazio e immagine solo pochi mesi fa in una delle nostre recensioni sportive.

Il Cunzolo: una festa "Shooterland"

Sommariva Bosco ha fatto le cose in grande, regalando un autentico supermatch che pochi sodalizi sono in grado di organizzare. Come detto nel prologo, l'occasione speciale (cui il presidente Zeno tiene sempre in modo particolare) è stata l'edizione numero 6 del "Vito Angelo Cunzolo", evento sportivo dedicato alla memoria del dirigente della Polizia di Stato scomparso alcuni anni fa, con cui lo stesso Zeno ha avuto un indimenticabile legame professionale. Per l'impianto di gara è stato utilizzato il regolamento sportivo Fiids di tipo "allargato", ossia con spazio certamente alla disciplina classica

L'Iron Man è Andrea Bertelli! Il campione lombardo mostra il trofeo dedicato all'amico della Fiids: Luigi Galimberti.

Una lady per Lssa. È Cinzia Smussi, autrice di un'ottima prova nella Tactical Scope .22 Lr del National Indoor



dell'arma corta, ma anche allo shotgun e con la classica ciliegina sulla torta costituita dalla stimolante prova facoltativa in "Two Arms". Impossibile non divertirsi in un autentico spettacolo *dell'action shooting*, curato nei dettagli di progettazione con contorni di realismo davvero strepitosi, per una festa dello sport impreziosita dall'ormai immancabile contesto di concreta solidarietà, grazie all'intero ricavato della gara devoluto da parte del Cuneo

all'Associazione onlus "Amici oltre i confini" di Caraglio, nella quale ha parte attiva la vedova del dirigente.

La Lone Star Shooting Association... al chiuso

Altro appuntamento, ma in uno scenario territoriale e un quadro agonistico completamente differenti. Ambientazione, la cava del Poligono Orobico, che infatti ha ospitato il secondo titolo

VI MEMORIAL CUNZOLO: VINCITORI DI DIVISIONE

| DIVISIONE | VINCITORE |
|----------------------------|---------------------|
| Custom Defensive | Giovanni Marchisio |
| Enhanced Defensive | Aladino Pietranera |
| Stock Defensive | Giuseppe Loi |
| Glock | Vittore Marello |
| Mini-rifle | Paolo Princi |
| Shotgun Standard | Andrea Bertelli |
| S. Standard Manual | Fiorluigi Locatelli |
| S. Standard Manual Red Dot | Giorgio Viano |
| Open | Sergio D'Alfonso |
| Two Arms | Mauro Marengo |

IRON MAN - TROFEO GALIMBERTI: CLASSIFICA PRIMI POSTI

| POSIZIONE | VINCITORE | COMBINAZIONE |
|-----------|-----------------------|-----------------------|
| 1 | Andrea Bertelli | Standard/Rifle |
| 2 | Daniele Barbizzi | Standard/Rifle |
| 3 | Alessandro Crescente | Handgun |
| 4 | Daniele Vezzoli | Standard/Subgun |
| 5 | Alessandro Lussignoli | Standard/Rifle .22 Lr |



Il Two Arms targato Cuneo Combat. In sella al cavallo esegue Mauro Fantone, al timer l'esperto So Mauro Marengo

più importante dell'anno, per quanto concerne la disciplina americana fondata da Gary Burris: il tricolore indoor in gara unica di fine novembre. Dopo le fortune del Campionato italiano in novr tappe, per gli atleti di specialità è arrivata la tanto attesa nuova opportunità di conseguire a curriculum medaglie che contano, fronteggiandosi nella suggestiva penombra del feudo del club bergamasco, alla caccia di una conferma o per mettere a frutto l'agognata rivincita contro i rivali di divisione. Sono così tornati a "sfiammare" nei chiarioscuro quasi pittoreschi dei cinque stage di gara soprattutto gli inconfondibili rifle, ma non solo, per una spremuta di

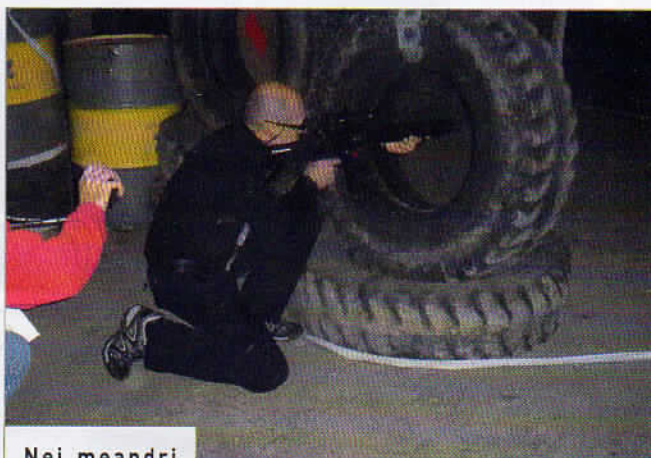
fragorose doppiette con effetto eco della cava e da cornice regolamentare il tipico conteggio "Paladin modificato", uno degli elementi chiave del successo di Lssa tra gli shooter del nostro Bel Paese.

Se il gioco si fa duro: l'Iron Man

Offerta targata Robin Academy, sullo "square" di Calvisano, chiusura ufficiale della stagione agonistica 2016, andata in scena a dicembre. Parliamo di una specialità davvero *sui generis*, che non ha veramente paragoni. È come risolvere tre esercizi consecutivi (con le relative transizioni ad arma scarica) ma senza il ristoro della sosta o il conforto di poter riavvolgere il nastro, ciò che invece accade

NATIONAL INDOOR LSSA: VINCITORI DI DIVISIONE

| DIVISIONE | VINCITORE |
|-----------------------|-------------------|
| Tactical Scope | Federico Coscelli |
| Tactical Limited | Flavio Brizzolari |
| Tactical Scope .22 Lr | Dario Cornaglia |
| Ak-47 | Renato Marras |
| Subgun | Raffaele Ruotolo |
| Stock | Ramon Bettinelli |
| Custom 9/40 | Bruno Festa |
| Custom 45 | Davide Piccolo |



Nei meandri della cava. Uno scorcio dello scenario di Ubiale di Clanezzo: in azione Oscar Cavallini

generalmente nel tiro d'azione, che prevede prove di solito intervallate da pause e cambi di bay con il giro ad orologio. Hai una *chance* sola per far vedere quanto vali come tiratore, per dimostrare di essere un vero "iron man": una *chance* sola... e te la devi giocare tutta d'un fiato mediamente in due o tre minuti, senza appello, sapendo maneggiare al meglio armi con calibri e caratteristiche differenti, per diventare così il vero numero uno della kermesse. Quest'anno il presidente Guerra ha intitolato il trofeo ad un tiratore, amico della specialità e di tutto il circus della Fiids, recentemente scomparso a soli 62 anni: Luigi Galimberti. Nato e vissuto a Luino, il tiratore varesino ha lavorato nella vigilanza per oltre 25 anni, prima di arrendersi ad un male incurabile dopo quattro anni di dura battaglia che ha saputo affrontare con serenità e nell'amicizia che si può coltivare sui campi di tiro. Un autentico esempio, di cui abbiamo avuto la fortuna di conoscere e vivere tra gli stage la straordinaria umanità, il cui ricordo tratteggiato con tenerezza dall'amico di sempre, Aldo De Silvestro, ha emozionato sia gli astanti che l'autore.

Per consultare la classifica dei tre eventi: www.fiids.it